



## ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA

### GUIDA AI SERVIZI

DIRETTORE DR. MARCO RABUSIN

[www.burlo.trieste.it](http://www.burlo.trieste.it)



@BurloGarofolo



IRCCS Burlo Garofolo



@ BurloGarofolo

Cari genitori,

obiettivo di questo breve opuscolo è quello di guidarvi durante questo nuovo percorso perché possa gradualmente diventare familiare per voi e i vostri cari e perché tempi e spazi, procedure e routines che lo regolano possano entrare lentamente a far parte della vostra quotidiana.

Nelle pagine che seguono troverete indicazioni sulla nostra struttura, sugli ambienti a cui avrete accesso e sui comportamenti che sono necessari per salvaguardare la salute dei vostri figli.

Ognuno di **VOI** è unico e potrà avere quesiti a cui noi non abbiamo dato risposta in queste pagine.

Ognuno di **NOI** è a vostra disposizione per trovare quella risposta e permettere a voi e alla vostra famiglia di vivere nel migliore modo possibile questo cammino.

Il personale del Reparto.

Per approfondimenti potete consultare il sito internet e la carta dei servizi  
<https://www.burlo.trieste.it/content/carta-dei-servizi>

**DIRETTORE** dott. Marco Rabusin

**COORDINATRICE INFERMIERISTICA** dott.ssa Francesca Marrazzo

#### **STAFF**

Dirigente medico: dott.ssa Valentina Kiren

Dirigente medico: dott. Federico Verzegnassi

Dirigente medico: dott. ssa Natalia Maximova

Dirigente medico: dott. ssa Nagua Giurici

Dirigente medico: dott. Samuele Naviglio

Dirigente med. contrattista: dott.ssa Giada Zanella

Psicologa: Dott.ssa Laura Pomicino

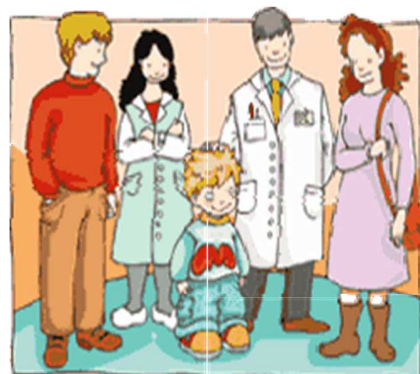
Terapista della riabilitazione: Dott. Roberton Casalaz

Medici in formazione specialistica

Le infermiere

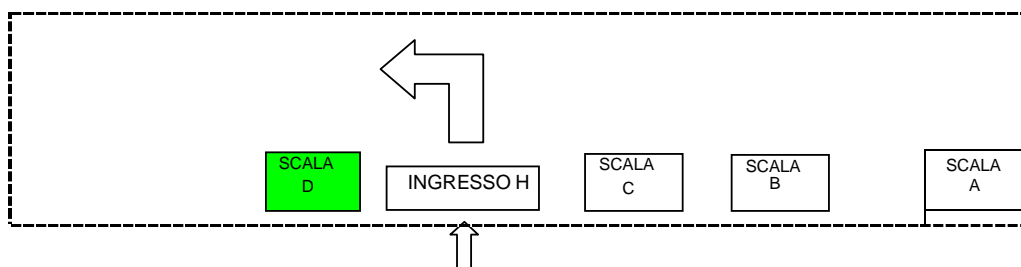
Gli O.S.S. (Operatore Socio Sanitario)

Studenti dei corsi di Laurea delle professioni sanitarie



## DOVE SIAMO

Entrando dall'ingresso principale al piano terra, prendete la **scala D** e salite al 3° piano.



All'ingresso, è presente una **sala d'attesa** attraverso cui si accede agli studi di alcuni dei medici della struttura.

In questo spazio attenderete assieme a vostro figlio il suo turno di visita.

Per la particolarità delle patologie trattate nella nostra struttura, vi preghiamo di prevedere **al massimo due accompagnatori**.

La sala d'attesa è dotata di libri e giochi a disposizione di tutti. Vi preghiamo di riportarli al termine dell'utilizzo.

## PRESENTAZIONE STRUTTURA

Il Burlo, in quanto ospedale di alta specializzazione di rilievo nazionale e in coerenza con gli indirizzi del Piano Sociosanitario Regionale, garantisce l'assistenza ad alta complessità e specialità per l'area materno-infantile in ambito regionale, nazionale e internazionale, in rete con le strutture di Pediatria e Ostetricia-Ginecologia regionali e con gli Ospedali Pediatrici italiani. Garantisce inoltre l'assistenza materno-infantile di base per l'area triestina, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina. Il Burlo, in quanto IRCCS, coerentemente con le Direttive del Ministero della Salute e in rete con gli altri IRCCS, svolge istituzionalmente attività di ricerca clinica traslazionale e gestionale in ambito materno-infantile, rappresentando il riferimento per la Regione nella definizione delle politiche sanitarie in questo ambito. Il Burlo, in quanto sede di riferimento per il Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche Chirurgiche e della Salute dell'Università degli Studi di Trieste per l'ambito materno-infantile, garantisce l'integrazione delle attività di assistenza, didattica e ricerca, contribuendo al raggiungimento delle finalità proprie dell'Università.

La visione strategica del Burlo è orientata a garantire lo stesso, elevato, livello di salute a tutti i bambini, gli adolescenti e le donne della Regione Friuli Venezia Giulia, direttamente o indirettamente, svolgendo il ruolo di hub regionale per l'area

materno-infantile, in un sistema hub-spoke non solo ospedaliero, ma anche ospedale-territorio, coordinando nel contempo la ricerca e l'innovazione, nonché la didattica e la formazione per l'area materno-infantile. Sviluppare il proprio ruolo nella rete assistenziale e scientifica nazionale e internazionale al fine di confrontare e trasferire esperienze, nonché di rappresentare un polo di attrazione per pazienti e professionisti, promuovendo nel contempo la crescita e lo sviluppo di altre realtà sanitarie, soprattutto in aree disagiate del mondo.

## **ATTIVITÀ DI STRUTTURA**

L'attività della nostra struttura è dedicata alla diagnosi e al trattamento delle malattie ematologiche, oncologiche e al Trapianto di Midollo Osseo (TMO) in età pediatrica (0- 18 anni).

I protocolli diagnostico-terapeutici che seguiamo sono condivisi all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale. Siamo infatti parte della rete dei Centri dell'Associazione Italiana di Ematologia Pediatrica (A.I.E.O.P.) e Centro di Riferimento per l'Oncoematologia Pediatrica della Regione Friuli Venezia Giulia.

La Struttura si caratterizza per un approccio centrato sul paziente, finalizzato a garantire e promuovere una buona qualità di vita sia per lui che per la sua famiglia. Viene per questo posta particolare attenzione al controllo del dolore durante l'intero iter terapeutico e in occasione delle procedure diagnostiche necessarie lungo il percorso di cura.

Vengono inoltre preservati e valorizzati quei contesti di vita che, come la scuola, favoriscono il permanere di un clima di normalità positivo per il benessere complessivo del bambino/ragazzo e del suo nucleo familiare. Vengono pertanto costruiti e proposti interventi multidisciplinari integrati che prevedono il coinvolgimento del servizio scuola in ospedale, il supporto psicologico e il sostegno informativo dell'assistente sociale dell'Istituto secondo un approccio sinergico che pone al centro i bisogni specifici generali in ogni singolo nucleo a seguito dell'insorgenza di una patologia oncologica.

## **PATOLOGIE TRATTATE**

In sintesi le principali patologie di cui ci si occupa nella nostra struttura:

- ✓ Emato-oncologiche: leucemia linfoblastica acuta, leucemie acute non linfoblastiche, leucemie mieloidi croniche dell'età pediatrica, linfomi di Hodgkin e non Hodgkin, istiocitosi a cellule di Langherhans, eritrofagocitosi familiare, mielodisplasie, sindromi mieloproliferative.
- ✓ Oncologiche: tumori del sistema nervoso centrale, neuroblastoma, sarcomi e altri tumori dei tessuti molli, tumori dell'osso, tumori a cellule germinali, tumori renali, epatoblastoma e epatocarcinoma, tumori rari dell'età pediatrica, retinoblastoma.
- ✓ Malattie ematologiche congenite: talassemia, anemia falciforme, sferocitosi e malattie del globulo rosso, sindrome di Blackfan-Diamond, anemie diseritropoietiche, piastrinopenie e neutropenie congenite, emofilia.
- ✓ Patologie ematologiche acquisite: aplasie midollari, porpora trombocitopenica acuta e cronica, piastrinopenie acute e croniche,

- neutropenie acute e croniche, disordini della coagulazione, trombocitemie.
- ✓ Immunodeficienze congenite
- ✓ Malattie da virus dell'immunodeficienza umana (HIV)

## **PRESTAZIONI**

La struttura fornisce il percorso necessario per la diagnosi e la terapia delle patologie sopraelencate, in particolare è in grado di fornire:

- ✓ procedure insedazione (aspirato midollare, biopsia ossea, rachicentesi diagnostica e medicata, biopsie epatiche)
- ✓ trasfusione di emoderivati
- ✓ chemioterapia
- ✓ trapianto di cellule staminali emopoietiche autologhe in malattie oncologiche e in malattie autoimmuni intrattabili
- ✓ trapianto di cellule staminali emopoietiche allogeniche da donatore familiare, da donatore compatibile non familiare, da cordone ombelicale, aploidentico, in malattie oncologiche, emato-oncologiche, ematologiche congenite e acquisite, mielodisplasie, immunodeficienze, malattie metaboliche congenite
- ✓ Supporto ed assistenza a domicilio in ambito di palliazione e terminalità

## **ECCELLENZE E ATTIVITÀ DI RICERCA**

La struttura si caratterizza anche per un importante impegno in attività di ricerca.

È riferimento per l'AIEOP per la ricerca di polimorfismo genetici implicati nel metabolismo di farmaci chemioterapici e per la terapia di supporto, ed è promotrice di numerosi progetti di ricerca in ambito di farmacogenomica correlata all'ambito emato-oncologico e trapiantologico.

È promotrice di diversi progetti di ricerca in particolare legati alla gestione degli effetti collaterali della terapia (Studio LaMPO sulle mucositi, Studio sull'ormone AMH e fertilità, ecc).

È inoltre coinvolta in tutti i protocolli di terapia anche sperimentali e di ricerca promossi dall'AIEOP, partecipando anche attivamente ai gruppi di studio.

Negli ultimi anni l'attività di ricerca si è ampliata anche in ambito infermieristico, con la partecipazione a studi multicentrici sull'utilizzo del catetere venoso centrale o su specifiche tematiche come la fatigue e in quello psicologico, attraverso

l'analisi dell'impatto della malattia su fratelli/sorelle, lo studio sui vissuti riferiti da parte dei pazienti guariti, l'indagine sulla qualità della comunicazione alla diagnosi.

L'insieme di questi studi ha permesso e continua a permettere una crescente garanzia di maggiore efficacia ed efficienza in ogni ambito legato all'attività di cura, offrendo di fatto migliori possibilità di fornire risposte sempre più rispondenti alle singole esigenze di ciascun paziente.

## **COME SI ACCEDE**

L'arrivo presso questa struttura costituisce spesso il punto di arrivo di un percorso diagnostico articolato e più o meno prolungato nel tempo in base ai singoli casi. Può avvenire per invio dal Pronto soccorso, dove il bambino ha avuto una acuzie, o su indicazione del Pediatra di libera scelta o del Medico di medicina generale, per trasferimento da un altro Ospedale o da un altro reparto.

## **AMBULATORI**

I bambini/ragazzi che accedono alla struttura in regime ambulatoriale sono pazienti in terapia o fuori terapia o pazienti esterni che devono effettuare prestazioni diagnostiche, visite di controllo o ricevere terapie che non richiedono una permanenza prolungata in reparto.

Gli appuntamenti per le prime visite possono essere presi al C.U.P. con una impegnativa del Medico curante per visita ematologica.

Gli appuntamenti per i controlli vanno fissati esclusivamente telefonando al numero 040 3785 309 dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 13.30. Lasciate il vostro nome e numero di telefono e verrete richiamati con la data dell'appuntamento.

Il giorno della visita, al vostro arrivo, annunciatevi alle infermiere presenti in Day Hospital e poi attendete il vostro turno in sala d'attesa, sita all'ingresso della struttura. Per motivi di sicurezza in relazione al rischio infettivo, non sono permessi più di due accompagnatori alla volta. È preferibile che non siano presenti altri minori se non strettamente necessario.

Se sono presenti altre persone in sala d'attesa, fate indossare al vostro bambino, se ha l'indicazione all'isolamento, la mascherina di protezione che si può trovare a disposizione in reparto. Si ricorda inoltre di porre e far porre ai vostri figli particolare attenzione e cura nel lavaggio delle mani in particolare dopo aver avuto accesso a parti comuni come sala giochi e bagno ad essa adiacente.

## **ACCOMPAGNAMENTO MINORI**

*Nel caso di accesso al Centro prelievi per esami ematici e nel caso di primi e successivi accessi a prestazioni di diagnosi per immagini si vedano le indicazioni specifiche.*

### **Prima visita specialistica ambulatoriale e prestazioni specialistiche pre – ricovero:**

Alla prima visita il minore è accompagnato, di norma da entrambi i genitori o da un legale rappresentante. In tutti i casi, salvo specifiche restrizioni e deroghe (vedere il § “Restrizioni per i primi accessi ambulatoriali”, in cui sono descritti gli ambiti in cui è necessaria la presenza di entrambi i genitori).

Nel caso specifico del minore straniero privo di legale rappresentante, con o senza permesso di soggiorno, in base alla normativa vigente, la prestazione può essere erogata, in presenza di un accompagnatore adulto (non legale rappresentante), autorizzato dal tutore legale o comunque dalla struttura di accoglienza.

In presenza di un solo genitore, l'operatore sanitario eroga la prestazione a fronte di una dichiarazione per iscritto in cui:

- ✓ autocertifica la propria genitorialità
- ✓ autocertifica l'assenza dell'altro genitore per impedimento grave / lontananza
- ✓ si assume la responsabilità di acconsentire a quanto previsto dall'eventuale consenso informato ad atto sanitario specifico anche per il genitore assente.

Fanno eccezione:

- ✓ i minori con tutore legale, per i quali sarà quest'ultimo a presenziare ed eventualmente a firmare il consenso;
- ✓ i minori stranieri privi di legali rappresentanti, per i quali sarà l'accompagnatore autorizzato dal tutore e/o dalla struttura di accoglienza a presenziare ed eventualmente a firmare il consenso.

Gli esercenti la responsabilità genitoriale:

- ✓ compilano il modello di consenso al trattamento dei dati attraverso dossier sanitario elettronico e fascicolo sanitario elettronico.
- ✓ autorizzano, con delega scritta, l'accompagnamento del minore da parte di altri soggetti maggiorenni per l'accesso alle visite successive, se applicabile. La delega scritta sarà ritenuta valida solo se accompagnata da documentazione di identità del delegante e del delegato.



- ✓ autorizzano per iscritto l'accesso autonomo dell'adolescente tra i 16 e i 18 anni, per le seguenti prestazioni: riabilitative (laserterapia, logopedia, fisioterapia, ...), terapeutiche (medicazioni,), trattamenti ortodontici, trattamenti oculistici (esplorazione del fundus dell'occhio).

### **Restrizioni per i primi accessi ambulatoriali:**

È obbligatoria la presenza di entrambi i genitori, se richiesto dallo specialista, o per le seguenti prestazioni specifiche:

- ✓ perizie neuropsichiatriche/psicologiche;
- ✓ vaccinazioni
- ✓ prestazioni che necessitano di un consenso specifico (prestazioni invasive, analisi genetiche)

### **Deroghe per i primi accessi ambulatoriali:**

In deroga a quanto espresso, in linea con quanto attuato sul territorio dai consultori familiari, sulla base della normativa applicabile, la prestazione può essere erogata al minore anche in assenza di genitore/tutore/accompagnatore nei seguenti casi specifici:

- ✓ prestazioni per la tutela della procreazione consapevole (contraccezione e prosieguo della gravidanza);
- ✓ prestazioni per l'interruzione della gravidanza (IVG);
- ✓ prestazioni per la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili (MST);
- ✓ prestazioni per l'accertamento di abuso.

In tali casi il minore acconsente o meno al trattamento dei dati attraverso dossier sanitario elettronico e/o fascicolo sanitario elettronico.

### **Visite specialistiche ambulatoriali successive alla prima:**

Sono considerate “visite specialistiche ambulatoriali successive alla prima” le visite di controllo, le prestazioni diagnostico-terapeutiche, quelle riabilitative, le visite post-ricovero e post-visita di pronto soccorso, gli accertamenti diagnostici strumentali, quando diversi dalla diagnostica per immagini. A tali visite è richiesta, salvo specifiche restrizioni e deroghe, la presenza di almeno un adulto autorizzato (genitore/legale rappresentante o “delegato” autorizzato). Si applicano, anche in tali casi le restrizioni e deroghe specifiche.

### **Primo accesso e successivi al Centro Prelievi per esami ematici:**

Per i minori di età inferiore ai 16 anni è richiesta la presenza di almeno un genitore, o del legale rappresentante, o dell'adulto accompagnatore il minore straniero. Il minore di età compresa tra i 16 anni compiuti e i 18 anni può accedere alla prestazione "prelievo ematico" senza essere accompagnato.

### **Primo accesso alla radiologia pediatrica per prestazioni di diagnostica per immagini:**

Per i minori che accedono alle prestazioni di diagnostica per immagini che comportano l'emissione di radiazioni ionizzanti (radiografie e T.A.C., risonanze magnetiche) e/o somministrazione di un mezzo di contrasto è richiesta la presenza di entrambi i genitori o dell'adulto autorizzato che accompagna il minore straniero. Ai legali rappresentanti è richiesta l'acquisizione di un consenso informato specifico. In deroga a quanto stabilito per le prestazioni con emissione di radiazioni ionizzanti e/o somministrazione di un mezzo di contrasto possono accedere alle prestazioni ecografiche i minori accompagnati da almeno un adulto autorizzato. Sono fatte salve le deroghe e restrizioni precedentemente descritte per le altre prestazioni ambulatoriali.

**Gli accessi all'IRCCS Burlo Garofolo possono subire restrizioni in caso di emergenza sanitaria.**

## DAY HOSPITAL

Questo spazio è riservato a chi deve fare indagini diagnostiche (come ad esempio esami del sangue, ecografie, esami radiografici, aspirati midollari, rachicentesi), trasfusioni, consulenze specialistiche o terapie che si concludono nell'arco di un'unica giornata.

Ci sono quattro posti letto suddivisi in tre stanze, tutte dotate di un bagno e di un televisore.

Il Day Hospital è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 21.

Gli accessi al DH vengono programmati. Vi preghiamo quindi di **rispettare gli orari** che vi verranno indicati e di ricordare che l'assistenza viene fornita in base alle necessità e non seguendo l'ordine di arrivo.

Vi ricordiamo inoltre di **avvisare sempre telefonicamente prima** di un ingresso non programmato.

Lungo il corridoio del Day Hospital, di fronte alle stanze, ci sono la **cucina** e la **sala medica** dove vengono effettuati esami e visite.

A fianco della sala medica c'è la stanza della **coordinatrice infermieristica**.

Potete rivolgervi a lei per:

- ✓ Richiesta di contatto con assistente sociale, psicologa, referenti della Scuola in Ospedale, AGMEN
- ✓ Richiesta di informazioni sui distretti sanitari e l'assistenza domiciliare
- ✓ Aspetti logistici (parcheggio, alloggio per familiari e accompagnatori)

A lei potete anche segnalare eventuali altre necessità o critiche emerse durante gli accessi e i ricoveri presso la nostra struttura.



## REPARTO

### ZONA FILTRO

Per accedere al Reparto, situato al termine del corridoio del Day Hospital oltre una porta a vetri, dovete necessariamente transitare per la “**zona filtro**”.

Si tratta di una zona suddivisa in due spazi. Il primo è solo di transito mentre nel secondo troverete un attaccapanni dove appendere le vostre cose e il materiale monouso che dovete indossare prima di entrare in reparto: camice, mascherina e soprascarpe (o vostre ciabatte appositamente portate per la degenza, che vanno cambiate in uscita dal Reparto, e riposte nell’armadio apposito). Troverete inoltre un contenitore con un sacco nero aperto dove potrete lasciare questi materiali dopo l’utilizzo.

Qui è presente anche **un bagno**, dove dovete **lavarvi le mani prima di accedere al reparto**, e **una cucina** per operatori e genitori, con frigorifero e microonde.

**ATTENZIONE: non è permesso cucinare in questo spazio.** Per preparare i pasti per vostro figlio dovete utilizzare la cucina presente nel corridoio del Day Hospital.

Anche in questo caso, vi preghiamo di non restare troppo a lungo in questi spazi dove è necessario **accedere uno alla volta**.

**NOTA BENE Per entrare e uscire da questa zona, fate attenzione alle porte: devono aprirsi in modo alternato, una alla volta. Se qualcuno sta entrando o uscendo davanti a voi, dovete aspettare che chiuda la porta prima di poterne aprire un’altra.**

### AREA DI DEGENZA-REPARTO

Per ridurre il più possibile il rischio infettivo, questa parte della struttura è dotata di un sistema di areazione condizionata ultrafiltrata e mantenuto in pressione positiva rispetto all’esterno in modo da garantire una bassa carica microbica.

Qui sono presenti 8 stanza di degenza, suddivise fra oncologia e trapianti.

Le stanze sono tutte singole e dotate di Tv, telefono, wc portatile, armadio, una piccola scrivania, un comodino vicino al letto e una poltrona letto a disposizione della persona che accompagna il bambino.

All’interno di ogni stanza è presente anche una telecamera che garantisce una maggiore tutela di chi è ricoverato da parte del personale.

In quest’area è presente anche una sala medica e una stanza per la preparazione delle terapie oltre che il servizio di smaltimento (vuotatoio).

## **NORME DI COMPORTAMENTO**

Per proteggere i vostri figli dal rischio infettivo è importante che gli adulti che si alternano nel loro accudimento osservino una scrupolosa igiene personale e ambientale.

Chi di voi resterà con vostro figlio durante la degenza, potrà utilizzare all'interno della stanza i propri abiti, puliti e non usati all'esterno. Nel caso di uscita dalla stanza, dovrà indossare l'apposito camice bianco che gli verrà fornito o quello monouso che si può trovare nella zona filtro e la mascherina. È consigliato a ciascun familiare di eseguire una doccia di pulizia quotidiana e di indossare abiti puliti ogni giorno. I genitori dei bambini sottoposti a trapianti di midollo devono utilizzare esclusivamente i servizi igienici (wc e doccia) posti all'interno del Reparto vicino alla stanza di degenza n°1. Gli altri genitori dovranno utilizzare la doccia della stanza 1 del DH. Nei servizi igienici della zona filtro non è consentito farsi la doccia, mentre è possibile utilizzare il wc e il lavandino.

Allo stesso piano del Reparto ma all'esterno di esso è collocata una lava-asciuga utilizzabile dopo le 18.00. Non è fornito il detersivo. È necessario utilizzare assieme al detersivo anche un disinfettante (es. Napisan) per il lavaggio degli indumenti.

La stanza viene pulita due volte al giorno: per quanto possibile, lasciate le superfici sgombre e tenete fuori dall'armadio solo lo stretto indispensabile in modo da evitare l'accumulo di polvere.

Portate con voi giochi facilmente lavabili e disinfettabili. Evitate i peluches.

Nella stanza di degenza il bambino potrà indossare i propri abiti, un abbigliamento comodo come pigiama o tuta. La biancheria e gli abiti devono essere cambiati almeno una volta al giorno, più volte quando necessario.

In questo periodo, la cura personale di vostro figlio è particolarmente importante: è necessario che sia a casa che durante la degenza venga lavato/si lavi completamente ogni giorno. Attenzione alla sua igiene orale e al lavaggio delle mani. Le stanze non sono dotate di bagno e lavandino quindi durante la degenza per lavarlo dovrete usare flaconi di acqua distillata sterile che potrete riscaldare con il microonde della cucina. A casa invece potrete utilizzare l'acqua corrente.

In reparto sono inoltre disponibili catini sterili, manopole monouso, panni per asciugare, sapone liquido.

Per urine, feci, vomito dovrete utilizzare appositi sacchetti che vi verranno forniti dal personale. Usate sempre i guanti e lavatevi le mani ogni volta che entrerete in contatto con queste sostanze. Il personale sanitario sarà a disposizione per supportarvi in queste operazioni e fornirvi le indicazioni necessarie.

È importante che vostro figlio dorma nel suo letto, per ragioni di sicurezza e di igiene e perché è posizionato sotto un flusso che ha bassa carica microbica. Se ha bisogno della vostra vicinanza, è preferibile che siate voi a spostarvi nel suo

letto.

È vietato portare alimenti freschi, non confezionati, fiori recisi e animali.

**Gli accessi all'IRCCS Burlo Garofolo possono subire restrizioni in caso di emergenza sanitaria.**





## L'IMPORTANZA DI UN GESTO: LAVARSI LE MANI

**IL LAVAGGIO DELLE MANI RAPPRESENTA IL PRINCIPALE MEZZO DI PREVENZIONE DELLE INFEZIONI.**

È INDISPENSABILE PORRE MOLTA ATTENZIONE A QUESTO GESTO SIA PER VOI E VOSTRO FIGLIO SIA DA PARTE DI OGNI ALTRA PERSONA CHE POSSA VENIRE IN CONTATTO CON VOI E CON L'AMBIENTE IN CUI VIVETE.

**IN PARTICOLARE, RICORDATE DI LAVARVI LE MANI OGNI VOLTA CHE:**

- + Avete toccato parti comuni (ad es. in sala d'attesa) Accedete al Reparto
  - + Avete usato oggetti potenzialmente sporchi (ad es. riviste, quotidiani, soldi) Prima e dopo essere entrati a contatto con il cibo
  - + Prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici
  - + Dopo essersi soffiati il naso o averlo soffiato al vostro bambino
  - + Dopo essere entrati a contatto con urina, feci, vomito o altri liquidi organici
- anche se avete indossato i guanti**
- + Dopo aver utilizzato il servizio di smaltimento (vuotatoio)

**In caso di DUBBIO: lavatele SEMPRE, sia a voi che al vostro bambino!!!**



## I RIFIUTI

Per lo smaltimento dei vari rifiuti sono presenti in reparto dei contenitori specifici.

All'esterno di ogni stanza troverete un contenitore rigido con SACCO GIALLO: garze, siringhe, flaconi contaminati da liquidi organici e/o da qualsiasi terapia, camici e mascherine monouso.

Per le lenzuola e la biancheria, fornite dall'ospedale, dovrete utilizzare dei contenitori dotati di sacchi biodegradabili che troverete in reparto.

Per i residui alimentari (posate, piatti, bottiglie, ecc.) dovrete utilizzare il contenitore rigido con sacco nero all'ingresso della cucina nella zona filtro.

È vietato gettare urine, feci e vomito nei bidoni fuori dalle stanze. Dovrete utilizzare esclusivamente il **servizio di smaltimento detto "VUOTATOIO"**: si tratta di una stanza dove potrete trovare padelle, pappagalli, vasini, bilancia per pesare i pannolini e/o sacchetti oltre che contenitori per la raccolta dei rifiuti speciali (pannolini, sacchetti di raccolta per urine, feci, vomiti).

Per accedere a questa stanza è indispensabile sempre lavarsi le mani e indossare i guanti. Dopo ogni accesso a questa stanza e prima di toccare qualsiasi maniglia sarà necessario togliersi i guanti e lavarsi le mani.

Prima di eliminare feci ed eventuale vomito raccolti negli appositi presidi è necessario farli visionare dal personale infermieristico.

**Indossate sempre i guanti monouso quando entrate in contatto con bisogni fisiologici, anche nel caso di cambio del pannolino.**



## **PRENOTAZIONE E PAGAMENTO DI VISITE ED ESAMI**

### **Come prenotare visite e prestazioni specialistiche ambulatoriali**

#### ✓ QUALI DOCUMENTI SONO NECESSARI?

Per effettuare una prenotazione, sia telefonicamente che di persona, o tramite Internet, è necessario essere muniti della tessera sanitaria e della prescrizione (ricetta) del medico curante, perché le procedure amministrative richiedono l'inserimento del codice a barre della richiesta.

#### ✓ CHI PUO' PRENOTARE?

L'interessato/a o altra persona, purché sia munita della documentazione necessaria.

#### ✓ COME PRENOTARE?

- presentandosi agli sportelli CUP del Burlo, in Atrio Centrale al Piano Terra, dalle 7.45 alle 19.20;
- presso gli sportelli CUP della Palazzina Ambulatori dalle 11.30 alle 13.20;
- presso gli sportelli CUP dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria e dei Distretti dell'Azienda per i Servizi sanitari n. 1 di Trieste (CUP interaziendale);
- presso le farmacie convenzionate;
- telefonicamente chiamando il numero unico, Call Center salute e sociale ☎ 0434-223522, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.00 alle 19.00; il sabato dalle ore 8.00 alle 14.00;
- attraverso internet tramite il sito del Burlo [www.burlo.trieste.it](http://www.burlo.trieste.it) (prenotazioni on-line); la prenotazione con il giorno e l'ora dell'appuntamento verrà fornita entro 72 ore.

### **Annullamento prestazioni**

In caso di rinuncia alla prestazione, l'utente deve disdire almeno 3 giorni prima della data di esecuzione delle prestazioni pena pagamento dell'intera somma della prestazione, anche in presenza di esenzioni ticket (art 10 della D.G.R. 2034/2015).

### **Come effettuare i pagamenti**

#### QUANDO SI EFFETTUANO I PAGAMENTI?

Il pagamento si esegue prima dell'esecuzione delle prestazioni ambulatoriali. Solo in alcuni casi specifici può essere effettuato in un momento successivo, secondo le indicazioni ricevute al momento della prenotazione.

#### ✓ DOVE SI EFFETTUANO I PAGAMENTI?

- agli sportelli CUP del Burlo, presso l'Atrio Centrale al Piano Terra, da lunedì a venerdì, dalle 7.45 alle 19.20;

- agli sportelli CUP dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria e dei Distretti dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 di Trieste (CUP interaziendale).
- on line al sito [www.burlo.trieste.it](http://www.burlo.trieste.it)
- in casi eccezionali il pagamento può essere effettuato a mezzo bonifico bancario secondo le indicazioni fornite dal personale.

✓ **COME SI EFFETTUANO I PAGAMENTI?**

È possibile utilizzare denaro contante, bancomat, carte di credito. In caso di necessità, all'interno dell'Istituto è disponibile uno sportello Bancomat.

**Come prenotare gli esami di laboratorio:**

Per evitare assembramenti nell'area d'attesa si deve contattare il call center regionale al numero di telefono 0434 223522 per prenotare l'accesso al CUP prelievi, con la dicitura "prelievo venoso".

Salvo l'indagine finalizzata alla definizione del cariotipo, non sono richieste altre prenotazioni particolari.

✓ **QUALI DOCUMENTI SONO NECESSARI?**

È necessario essere muniti della tessera sanitaria e della prescrizione (ricetta) del medico curante, perché le procedure amministrative richiedono l'inserimento del codice a barre della richiesta.

✓ **QUANDO SI ESEGUONO GLI ESAMI?**

Gli esami di laboratorio si possono eseguire da lunedì a venerdì dalle 7.30 alle 10.00. Le donne che eseguono il monitoraggio ormonale per cicli di IVF hanno l'accesso privilegiato fra le 7.00 e le 7.30 senza il ritiro del numero "elimina code".

✓ **COME SI ESEGUONO GLI ESAMI?**

- effettuare la prenotazione per prelievo venoso contattando il call center regionale al tel. n. 0434 223522
- si accede direttamente agli sportelli CUP del Centro Prelievi, al 1° piano della Palazzina Ambulatori, per la procedura di accettazione e per il pagamento, se dovuto.
- l'esame si effettua all'attiguo Centro Prelievi.

**Come ritirare i referti di laboratorio e radiologici**

✓ **QUALI DOCUMENTI SONO NECESSARI?**

Per ritirare i referti è necessario presentarsi con un documento di identificazione personale.

✓ CHI PUÒ RITIRARE?

L'interessato/a o altra persona delegata dall'interessato, purché sia in possesso di delega scritta e copia del documento del delegante.

✓ DOVE SI RITIRANO I REFERTI?

Presso il CUP edificio centrale piano terra si possono ritirare i referti di:

esami radiologici (lunedì - venerdì, dalle 7.45 alle 19.00);

esami di laboratorio completi (lunedì - venerdì, dalle 7.45 alle 19.00);

È possibile richiedere al momento della prenotazione della prestazione o dell'accettazione degli esami di laboratorio la spedizione postale al domicilio o la visualizzazione del referto on line. Ai sensi della normativa vigente (art. 4 comma 18 Legge 412/1991 e successivo art. 1 comma 796, lettera r Legge 296/06)), il mancato ritiro dei referti entro 30 giorni dall'effettuazione della indagine diagnostica comporta l'addebito dell'intero costo della prestazione

## PASTI E PUNTI DI RISTORO

Il pranzo e la cena sono consegnati in camera, confezionati singolarmente per ogni paziente, secondo la scelta fatta sul menù del giorno presentato dall'Operatore Socio Sanitario (OSS). Vengono fornite anche stoviglie e posate monouso.

Per la colazione, potrete provvedere voi con quanto trovate in cucina (fette biscottate, marmellata, nutella, biscotti, brioches, grissini) o con alimenti propri.

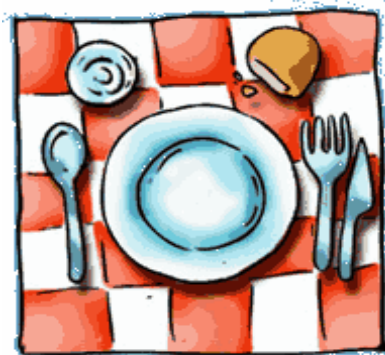
Nel caso in cui siate ricoverati in Reparto per lungo tempo potrete occuparvi voi della preparazione degli altri pasti di vostro figlio, utilizzando la cucina del DH, ma **in tutti i casi seguendo SEMPRE il regime dietetico e le indicazioni fornite dal personale sanitario.**

**I prodotti scongelati non devono essere congelati nuovamente.**

L'accesso alla cucina è permesso ad **una sola persona alla volta**. Vi invitiamo pertanto a limitare il tempo di permanenza in modo da offrire a tutti la possibilità di farne buon uso.

Vi preghiamo inoltre di lavare e riporre il materiale utilizzato.

- ✓ I pasti vengono distribuiti alle ore 12-12.30 e ore 17.30-18.00.
- ✓ I pasti per l'accompagnatore presente verranno consegnati direttamente nella stanza di degenza.
- ✓ I pasti devono essere consumati all'interno della stanza di degenza e, alla fine, vi preghiamo di eliminare eventuali rifiuti e di gettare il cibo non consumato.
- ✓ Le mamme che allattano hanno diritto al pasto gratuito fino al compimento dell'anno di età del figlio ricoverato.
- ✓ Tutti i genitori possono richiedere il pasto previo acquisto buono pasto. A tale scopo bisogna rivolgersi al coordinatore della struttura o agli OSS, che vi procureranno il buono.
- ✓ Negli atri principali sono collocate delle macchine erogatrici di caffè, bevande e snack.
- ✓ Prima di portare pasti esterni agli utenti ricoverati chiedere al personale della struttura.



## **ORARIO VISITE**

Per Promuovere il benessere psicofisico dei bambini/ragazzi anche durante i ricoveri prolungati, è indispensabile la presenza di un adulto di riferimento. All'interno della stanza è consentita la presenza di una sola persona. Nel caso in cui si voglia sostituire questa figura con un'altra sarà necessario concordarne le modalità con il personale medico e infermieristico al fine di ridurre il rischio infettivo.

È consentita la presenza di due accompagnatori esclusivamente **dalle ore 15.00 alle ore 21.00**.

Non è permesso l'accesso all'area di degenza di persone minori di 12 anni o affette da patologie in atto o che siano venute a contatto con malattie infettive in corso (varicella, infezioni gastrointestinali).

**Gli accessi all'IRCCS Burlo Garofolo possono subire restrizioni in caso di emergenza sanitaria.**

## **COLLOQUIO CON I MEDICI**

I medici parlano tutti i giorni con le famiglie e sono a disposizione tutti i giorni per dare spiegazioni sullo stato di salute del vostro bambino, sulle terapie in atto, sui percorsi terapeutici futuri.

In caso di necessità o per colloqui prolungati è possibile richiedere alla caposala o al medico con cui si intende parlare un appuntamento.

## **DIMISSIONI**

Al momento della dimissione viene consegnata la lettera con le indicazioni per il follow-up.

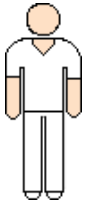
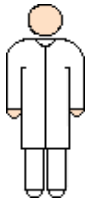
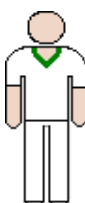

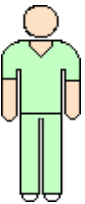
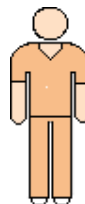

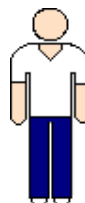


## LA DIMISSIONE CON CONTINUITÀ DI CURE A DOMICILIO

Presso l'IRCCS Burlo Garofolo, il punto di raccordo ospedale-territorio è costituito dall'Ufficio Continuità Assistenziale della Direzione Sanitaria con la sua équipe multidisciplinare, composta da un'assistente sociale, una psicologa, due infermiere ed un medico di riferimento. L'Ufficio si occupa di intervenire nelle situazioni in cui donne, neonati/e, bambini/e, adolescenti che accedono al Burlo manifestano bisogni complessi, di tipo sanitario e socio-sanitario, tali da richiedere una presa in carico integrata ospedale-territorio. Nell'ambito delle attività svolte dall'Ufficio, per donne e famiglie che accedono all'ospedale è possibile anche usufruire del Servizio Sociale ospedaliero e/o della Consulenza Psicologica in ospedale.

Gli specialisti del Burlo, con il supporto dell'Ufficio Continuità Assistenziale, attivano i professionisti che operano nei servizi territoriali di appartenenza per garantire la continuità delle cure ai bambini e loro famiglie nel contesto di vita. La dimissione viene programmata in collaborazione tra ospedale, professionisti del territorio, dove necessario anche con il supporto dei Servizi Sociali del Comune e con la famiglia. In base ai bisogni viene condiviso tra i servizi ospedale-territorio un progetto personalizzato al fine di garantire il proseguo delle cure a domicilio non solo in termini di prestazioni sanitarie ma anche per il mantenimento delle attività di vita (es. scuola, attività ricreative...)



## LE NOSTRE DIVISE

	<p style="text-align: center;"><b>BIANCO</b>            Medici, Farmacisti, Psicologi</p> <p style="text-align: center;">Personale delle Direzione assistente sociale            (camice con taschino colorato secondo profilo di appartenenza)</p>	
	<p><b>BIANCO CON COLLETTTO VERDE</b>            Specializzandi, borsisti e contrattisti</p> <p style="text-align: center;"><b>VERDE</b>            Medici rianimatori</p>	
	<p><b>VERDE ACQUA</b>            Infermieri, infermieri pediatrici</p> <p style="text-align: center;"><b>SALMONE</b>            Ostetriche</p>	
	<p><b>AZZURRI</b>            Personale tecnico radiologia e laboratorio tecnici area riabilitativa</p> <p style="text-align: center;"><b>BIANCO E BLU</b>            Tecnici fisioterapia respiratoria e FKT</p>	
	<p><b>GIALLO PALLIDO</b>            Operatori Socio Sanitari.            Puericultrici e infermieri generici (colletto di un colore più scuro)</p> <p style="text-align: center;"><b>BLUETTE</b>            Personale ausiliario e OTA</p>	

I **coordinatori tecnici, infermieristici e ostetrici** indossano divise con analogo codice colore ma si distinguono per una tonalità più scura del colletto. Tutto il personale sanitario, amministrativo e tecnico espone un cartellino di riconoscimento con nome, cognome, qualifica e foto.



Divieto di fumo nell'intero comprensorio ospedaliero Decreto Lgs. n. 6 del 12 gennaio 2016

Abbassare il volume e limitare l'uso dei cellulari.



Servizio wi-fi per i degenti previa richiesta alla Coordinatrice infermieristica.



È disponibile uno sportello automatico al piano terra dell'atrio centrale dell'ospedale



## DIRITTI E DOVERI DEL PAZIENTE

Il Burlo ha elaborato e adotta assieme agli altri Ospedali Pediatrici Italiani la Carta dei Diritti del Bambino in Ospedale, recepita dalla Regione Friuli Venezia Giulia e che ha ottenuto il Patrocinio del Ministero della Salute. L'Ospedale si impegna a tutelare i diritti degli utenti a cui chiede di rispettare alcune regole generali di comportamento al fine di garantire il buon svolgimento delle attività e una serena convivenza durante il ricovero. Per approfondimenti consulta la Carta dei Servizi o il sito internet.



## COMUNICAZIONE

L'ufficio relazioni con il pubblico – U.R.P e Comunicazione – si occupa del servizio informativo rivolto all'utenza, collabora con le associazioni di volontariato, cura l'aggiornamento del sito internet, raccoglie e analizza le segnalazioni e i reclami, si occupa di monitorare il livello di soddisfazione degli utenti e della comunicazione social.

Gli utenti, gli organismi di volontariato o di tutela accreditati presso la Regione, possono presentare segnalazione/reclamo entro 15 giorni dal momento in cui sono venuti a conoscenza di atti o di comportamenti con i quali si nega o si limita la fruibilità delle prestazioni sanitarie erogate dall'Ospedale Burlo Garofolo.

Le segnalazioni e/o i reclami possono essere presentati:

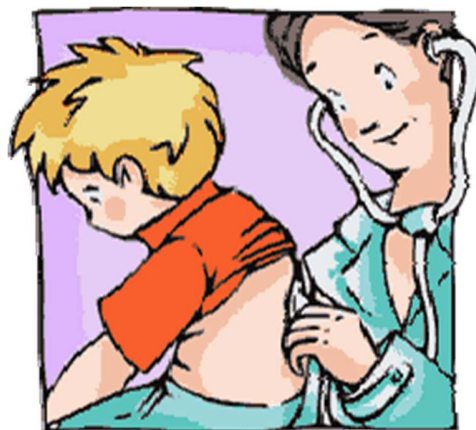
- ✓ di persona, presso l'U.R.P. situato al piano terra della palazzina ambulatori, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e nel primo pomeriggio su appuntamento ☎040 3785 461
- ✓ per iscritto attraverso il modulo specifico disponibile presso l'apposita Cassetta Reclami situata nell'atrio centrale dell'Ospedale
- ✓ via mail [urp@burlo.trieste.it](mailto:urp@burlo.trieste.it)

## PRIVACY

L'Ospedale si impegna a garantire il diritto dei bambini e delle loro famiglie, delle donne e dei cittadini alla riservatezza di tutte le informazioni sullo stato di salute e sulle prestazioni erogate e al rispetto della privacy durante gli interventi diagnostici e i trattamenti in generale. La informiamo che, in occasione del suo primo contatto con l'Istituto, le sarà somministrato il consenso al trattamento dei dati personali, da lei comunicati direttamente o eventualmente raccolti presso i nostri servizi, per le sole finalità di cura della sua salute, in assenza del quale non è possibile l'accesso alla prestazione sanitaria fatti salvi i casi di urgenza/emergenza.

La invitiamo pertanto a sottoscrivere tale consenso (Ge.Co.) sapendo che esso, una volta manifestato da un adulto maggiorenne, risulta valido per i dati trattati dall'azienda titolare che lo ha raccolto, per la durata dell'intera vita, a meno che esso non sia da lei modificato o revocato, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.

Il consenso al trattamento dei dati personali dei minori è firmato da entrambi i genitori o da altri legali rappresentanti e deve essere riacquisito al compimento del 18simo anno di età.



## DOCUMENTAZIONE SANITARIA

Si può richiedere copia della cartella clinica presso l'Ufficio informazioni dal lunedì al venerdì dalle 07.30 alle 15.00 al tel.040 3785 368 fax 040 3785 487

Per approfondimenti visita il sito internet

<https://www.burlo.trieste.it/content/servizi/moduli-on-line/richiesta-copia-cartella-clinic>

## **SERVIZIO RELIGIOSO**

L'Istituto s'impegna, per quanto possibile, a soddisfare le richieste di assistenza religiosa provvedendo a contattare i diversi ministri di culto. All'interno dell'Ospedale vi è una Chiesa cattolica situata al piano terra dell'Edificio Centrale. La suora e il sacerdote sono presenti quotidianamente all'interno dell'Istituto e a loro ci si può rivolgere per ogni necessità di tipo spirituale e religiosa. Per contattare un ministro di altri culti, si può formulare la richiesta al Coordinatore Infermieristico.

## **SERVIZIO DI MEDIAZIONE CULTURALE**

Per favorire il corretto utilizzo dei servizi sanitari e la comunicazione tra operatori e cittadini stranieri, l'Istituto ha attivato un programma di mediazione culturale. È compito del personale medico e del coordinatore infermieristico valutare l'esigenza di attivare tale servizio.

## **SERVIZIO SOCIALE**

Il percorso terapeutico può implicare diversi cambiamenti nell'organizzazione e gestione familiare. L'assistente sociale può aiutarti e sostenerti in questo iter operando in sinergia con tutte le strutture presenti all'interno dell'IRCCS e collaborando con i servizi sociali e socio sanitari territorialmente competenti.

Può accompagnarti e fornire informazioni a te e alla tua famiglia relativamente ai benefici previsti per le patologie invalidanti.

Puoi accedere al servizio situato al 2° piano della Palazzina Ambulatori o chiamando il 0403785316 oppure facendone richiesta alla coordinatrice infermieristica.



## **LA SCUOLA IN OSPEDALE**

La scuola in ospedale è un servizio gratuito, statale, valido ai fini legali, effettuato durante l'anno scolastico, secondo i calendari scolastici degli istituti che lo gestiscono: l'istituto comprensivo Dante A., per le sezioni primaria e secondaria di primo grado e il liceo classico e linguistico F. Petrarca di Trieste, per la sezione secondaria di secondo grado.

L'accesso alla scuola non richiede particolari formalità e viene effettuato su richiesta dei genitori o su segnalazione del personale di reparto, previa autorizzazione degli stessi genitori.

I docenti collaborano con le equipe dei reparti, le famiglie e le scuole territoriali di appartenenza, predisponendo attività didattiche personalizzate, adatte alle condizioni psicofisiche degli allievi.

L'obiettivo è garantire il diritto all'istruzione anche in una situazione così particolare come quella della malattia-ospedalizzazione e dare modo di continuare le abituali attività. Al riguardo, l'intervento scolastico ospedaliero è normalmente più significativo se viene effettuato in stretto collegamento con le scuole territoriali d'appartenenza, in quanto assume così la funzione di ponte tra la situazione di malattia-ospedalizzazione e la normalità.

La scuola in ospedale è attiva in tutti i reparti dell'IRCCS con docenti di scuola primaria, di scuola secondaria di primo grado e di scuola secondaria di secondo grado. Le discipline presenti sono ed. artistica, ed. musicale, italiano, storia, geografia, inglese, matematica e fisica. I docenti delle sezioni secondarie lavorano in verticale, seguendo allievi sia della sezione di primo grado che di quella di secondo grado.

In caso di presenza di allievi lungodegenti che frequentino le scuole slovene, vengono attivate ore d'insegnamento in questa lingua.

Per informazioni e richieste è possibile rivolgersi al personale di reparto o scrivere a: [scuola.ospedale@burlo.trieste.it](mailto:scuola.ospedale@burlo.trieste.it)

Per avere informazioni sull'istruzione domiciliare è possibile anche consultare il sito internet della scuola polo regionale, l'IC Dante seguendo il percorso: home – istituto - scuola ospedale - istruzione domiciliare.

## DONAZIONI E 5XMILLE

“Io sto con il Burlo” è la campagna di donazioni e raccolta fondi in favore del Burlo Garofolo, l'ospedale delle mamme e dei bambini del Friuli Venezia Giulia.

Con il cinque per mille si può scegliere di destinare al Burlo Garofolo una piccola quota di imposte senza alcun onere economico aggiuntivo. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e visita il sito internet <https://www.burlo.trieste.it/content/comunicazioni/donazioni>



## ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E SERVIZIO DI FORESTERIA

Le associazioni di volontariato convenzionate si occupano di sostegno alle famiglie, ospitalità temporanea e animazione. Informazioni al riguardo vengono fornite dai coordinatori infermieristici e dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico e comunicazione. Per approfondimenti

<https://www.burlo.trieste.it/content/servizi/servizi-ospedale/associazioni-di-volontariato>

Per il servizio foresteria le associazioni Associazione Bambini Chirurgici del Burlo ONLUS e Scricciolo ONLUS, mettono a disposizione degli alloggi temporanei per le famiglie dei piccoli pazienti del Burlo Garofolo.

Per maggiori informazioni visitate la pagina:

<https://www.burlo.trieste.it/content/servizi/servizi-ospedale/servizio-di-foresteria-0>

L'A.G.M.E.N. Associazione Genitori, a carattere regionale, per l'assistenza alle famiglie e ai bambini con tumore o malattie del sangue seguiti dal Centro di Oncoematologia offre a titolo gratuito delle foresterie Per informazioni contattare la coordinatrice infermieristica dott.ssa Francesca Marrazzo 3341156541 ☐ o l'ufficio A.G.M.E.N. Tel. 040 768362.

Per informazioni contattare la coordinatrice infermieristica dott.ssa Francesca Marrazzo 3341156541 ☐ o l'ufficio A.G.M.E.N. ☐ 040 768362.

Inoltre l'Associazione Casa Mia ha realizzato una struttura per offrire ospitalità temporanea a quei familiari che, provenienti da fuori città prestano assistenza ai

parenti ricoverati. Per informazioni ☎040 3785.389 dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 13 e per richieste specifiche rivolgersi al coordinatore infermieristico.

## **L'ASSOCIAZIONE GENITORI MALATI EMOPATICI E NEOPLASICI (A.G.M.E.N.)**

L'Associazione è una ONLUS senza fini di lucro che ha sede presso l'IRCCS "Burlo Garofolo" di Trieste (palazzina "Ambulatori", secondo piano, tel. 040 768362).

Offre assistenza ai bambini affetti da tumore e alle loro famiglie, durante e dopo il ricovero ospedaliero.

Garantisce accoglienza alle famiglie in 4 foresterie, di cui 2 riservate al post trapianto di midollo).

Supporta l'attività del reparto anche elargendo borse di studio a giovani ricercatori nel campo delle malattie emato- oncologiche pediatriche.

Collabora con diverse associazioni: Bambini del Danubio, Associazione Luca, Associazione Ota Lucchetta Hrovatin.

## **SERVIZIO PSICOLOGICO**

Per supportare vostro figlio, voi e chi vi sta accanto, l'associazione AGMEN FVG mette a disposizione supporto psicologico e psico educativo gestito dalla D. ssa Laura Pomicino così articolato:

- ✓ Disponibilità per Colloqui individuali durante la frequenza in ospedale dal lun. al ve.su richiesta
- ✓ Gruppi di Auto Mutuo Aiuto per familiari e adolescenti (dai 12 aa) una volta al mese nelle sedi di:
- ✓ -TRIESTE: Aula Magna IRCCS Burlo Garofolo di Trieste
- ✓ -PORDENONE: Casa del Volontario di Via de Paoli 19
- ✓ -UDINE: Oratorio Bearzi.
- ✓ -GORIZIA: in sede de definire

Per contatto D. ssa Laura Pomicino 328 2155790

### Day Hospital e Ambulatori

Tel. 040 3785 309 dal lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle ore 13.30

Fax. 0403785 494

### Degenza

Tel. 040 3785 561 Oncologia

Tel. 040 3785 276 Trapianti

### Coordinatrice infermieristica

Cell. 3341156541

e-mail francesca.marrazzo@burlo.trieste.it

### DOVE SIAMO

L'ospedale si trova a Trieste in via dell'Istria 65/1, è raggiungibile in automobile dall'autostrada A4 Venezia- Trieste: superato il casello Duino- Lisert proseguite lungo la superstrada seguendo la segnaletica "Ospedale Burlo Garofolo" (circa 25 km).

### PARCHEGGI

L'ospedale dispone di alcuni posti gratuiti e vicino al comprensorio ospedaliero ci sono numerosi parcheggi a pagamento.



A cura del personale della Struttura e in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico. **Le informazioni per gli accessi all'IRCCS Burlo Garofolo possono essere soggette a restrizioni in corso di emergenza sanitaria.** Le informazioni, inoltre sono prive di conflitto d'interesse e non sostituiscono le indicazioni mediche.